**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA**

**GIUNTA COMUNALE**

Numero 2

Seduta del 16-01-2019

|  |  |
| --- | --- |
| Oggetto | **Conferma del "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza 2018-2020"** |

L’anno duemiladiciannove, il giorno sedici del mese di gennaio alle ore 12:10 nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta nei modi e forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **SECA RINALDO** | **SINDACO** | **P** |
| **FAIANI ALESSANDRO** | **ASSESSORE** | **A** |
| **PETRILLI ANDREA FRANCO** | **VICE SINDACO** | **P** |

**Presenti n. 2 assenti n. 1**

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4 a, del T.U. n. 267/2000) il Segretario dott. Berardinelli Andrea. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. SECA RINALDO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

**PARERI DI REGOLARITA’**

**(Art. 49, commi 1 e 2 e Art. 97, comma 4, del D. Lgs. 267/2000)**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

|  |  |
| --- | --- |
| Data: 16-01-2019 | Il Responsabile del servizio interessato |
|  | **Berardinelli Andrea** |

 |

**LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTO**:

* la legge 6.11.2012, n. 190, *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*, in cui si prevede che le singole amministrazioni adottino un *"Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione"* e lo aggiornino annualmente, *"a scorrimento"*, entro il 31 gennaio di ciascun anno;
* che il 3 agosto 2016 l'ANAC ha licenziato il Piano nazionale anticorruzione 2016 (PNA) con la deliberazione numero 831;
* che con la deliberazione n. 1074 del 21 novembre 2018, l’ANAC ha approvato l’aggiornamento del piano nazionale anticorruzione per il 2018;
* l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca *"un atto di indirizzo"* al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
* che il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC;
* che per gli enti locali, la norma precisa che *"il piano è approvato dalla giunta"* (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);

**DATO ATTO** che l’Autorità Nazionale Anticorruzione, nel corso delle riunioni del tavolo tecnico propedeutiche all’aggiornamento del PNA per il 2018, ha riconosciuto, specie per i Comuni di più ridotte dimensioni, le difficoltà ad adottare, ciascun anno, un nuovo completo Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC);

**RICHIAMATO** il comunicato del Presidente dell’ANAC del 16 marzo 2018, con il quale si è richiamata l’attenzione delle Amministrazioni sull’obbligatorietà dell’adozione, ciascun anno, alla scadenza prevista dalla legge del 31 gennaio, di un nuovo completo Piano Triennale, valido per il successivo triennio;

DATO ATTO, ciò nonostante, che l’ANAC, in sede di Aggiornamento del PNA per il 2018, ha ritenuto che, fermo restando quanto sopra, i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell’anno successivo all’adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all’adozione del PTPC con modalità semplificate;

VERIFICATO che, dette modalità semplificate prevedono che l’organo di indirizzo politico possa adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell’assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell’ultimo anno, confermi il PTPC già adottato, fatta salva la possibilità di indicare integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT;

**RICHIAMATA** la deliberazione n. 1 del 11.01.2018, ad oggetto “APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2018/2020 RECANTE IL PROGRAMMA TRIENNALE 2018/2020 PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'.”

**DATO ATTO** che, nel corso del 2018 non si sono verificati fatti corruttivi né si sono registrate ipotesi di disfunzioni amministrative significative;

**DATO ATTO** che il RPCT non ha evidenziato la necessità di adottare integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC già approvato;

**RIBADITO** l’obbligo di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l’art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano;

**DATO ATTO** che permane, comunque, l’obbligo del RPCT di vigilare annualmente sull’attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell’art. 1, co. 14, della l. 190/2012;

**DATO ATTO** che sulla proposta della presente deliberazione, è stato espresso il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Con votazione palese ed unanime

**DELIBERA**

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;

**Di confermare** il “PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2018/2020 RECANTE IL PROGRAMMA TRIENNALE 2018/2020 PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'.”, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 11.01.2018;

**Di incaricare** il responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sia sulle apposite sezioni di Amministrazione trasparente che negli altri canali di comunicazione istituzionale.

Infine,

**LA GIUNTA COMUNALE**

stante l'urgenza di provvedere;

con votazione unanime e palese,

**DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione Immediata eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 28 agosto 2000, n. 267.

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

|  |  |
| --- | --- |
| Il SEGRETARIO COMUNALE | IL SINDACO |
| Dott. Berardinelli Andrea  |  SINDACO SECA RINALDO |

Prot. n.\_\_\_\_\_\_\_

Il sottoscritto, visti gli atti d’ufficio,

**A T T E S T A**

* Che la presente deliberazione:
* E’ stata affissa all’albo pretorio comunale per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000);
* E’ stata trasmessa ai capigruppo consiliari in elenco (art. 125, D.Lgs. n. 267/2000);
* E’ stata trasmessa al competente organo di controllo:
	+ In quanto trattasi di materia prevista dall’art. 126-comma 1- D.Lgs. n. 267/2000;
	+ Per iniziativa della Giunta Comunale (art. 127-comma 1- D.Lgs. n. 267/2000);
	+ A richiesta dei Signori Consiglieri (art. 127-comma 1- D.Lgs. n. 267/2000);

Castelli, li\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio

SECA RINALDO

Il sottoscritto, visti gli atti d’ufficio,

**A T T E S T A**

* Che la presente deliberazione:
	+ E’ immediatamente eseguibile perché dichiarata urgente ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000;
	+ E’ divenuta esecutiva il giorno\_\_\_\_\_\_\_\_\_decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art.134, c.3, T.U., n. 267/2000)

Castelli, li\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio

SECA RINALDO